

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

CITTADINI SPECIALmente ATTIVI

Ente capofila

Codice Fiscale	91346550378
Denominazione	Didì ad astra aps
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
92031520379	CENTRO FAMIGLIA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
91293910377	Funamboli aps	Associazione di promozione sociale (APS)
91218130374	ANFFAS BOLOGNA APS ETS	Associazione di promozione sociale (APS)
91290640373	Anzola jazz club Hanghel Gualdi aps	Associazione di promozione sociale (APS)
91395070377	Gruppo archeologico storico ambientale aps	Associazione di promozione sociale (APS)
91243280376	Anzola Solidale odv	Organizzazione di volontariato (ODV)
92040180371	Avis Comunale Calderara di Reno	Organizzazione di volontariato (ODV)
92020800378	Volontari Protezione Civile Persiceto	Organizzazione di volontariato (ODV)
91181470377	Ambientiamoci odv	Organizzazione di volontariato (ODV)
90030440565	associazione umanitaria Semi di Pace odv	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	CITTADINI SPECIALmente ATTIVI
Data inizio	27-05-2023
Data fine	30-11-2024

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);

Descrizione
Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;

Destinatari

Destinatario	Numero
Disabili	15
Altro (specificare) (cittadinanza al convegno)	100
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	25
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	20
Soggetti della comunità territoriale	50

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Le persone che vivono condizioni di fragilità/marginalità spesso vorrebbero fare qualcosa per la propria comunità, sentirsi utili/apprezzati, ma mancano opportunità di inclusione. Vogliamo dare loro questa opportunità, specie a pread/adolescenti e giovani adulti con disabilità / seguiti dal CSM di inserirsi nel contesto socio-culturale-ambientale del Territorio. Le opportunità (fiere concerti eventi etc) possono essere valorizzate per migliorare la qualità di vita delle p. disabili e per favorire la crescita inclusiva del Territorio in quanto occorre aumentare l'accesso e la partecipazione alla vita della comunità in un'ottica sostenibile. L'esperienza permette il raggiungimento dell'autodeterminazione e da quest'ultima si può arrivare alla autorappresentanza. Questo è il percorso del progetto
Obiettivi specifici	Potenziare le capacità relazionali dei dest per favorire un vero processo di inclusione Offrire occ di apprendimento di semplici abilità affinché si aumenti l'autostima, l'identità personale, rafforzamento delle autonomie e potenziamento delle risorse personali con il fine di autodeterminazione e autorappresentanza Promuovere l'apprendim su temi quali la natura e il rispetto per l'ambiente e l'uso della tecnologia di localizzazione Favorire l'inclusione dei disabili come cittadinanza attiva come sagre, eventi, concerti, emporio solidale, collette alimentari, pulizia delle strade e dei parchi, organizzati dalle ass della rete o proposte dai Comuni del D. per portare gli utenti fragili in mezzo alla gente e farli sentire parte di loro e non un mondo a parte

	<p>sollievo famiglie in extrascuola</p>
<p>Descrizione generale del progetto</p>	<p>“Tratta le persone come sono ed esse lo resteranno, trattale come dovrebbero essere ed esse lo diventeranno” GOETHE. Da qui nasce il progetto: attività e laboratori per sostenere bambini e giovani nel diventare adulti consapevoli di sé stessi e maggiormente protagonisti del territorio in cui abitano, in particolare i “fragili” abitualmente visti esclusivamente come fruitori di servizi. Saranno proposti incontri pratici formativi a tema ambiente, passeggiate ecologiche e formazione sulla raccolta differenziata, laboratori sul riciclo e sull’ambiente, attività sportive in piscina, passeggiate lungo il percorso vita per la salute del corpo, si collaborerà all’allestimento di eventi come sagre, concerti e fiere, alle collette alimentari e alla realizzazione di pacchi spesa</p> <p>Verrà proposto un percorso per la formazione di un gruppo di disabili di autorappresentanza: il partecipante grazie alle opportunità ricevute dalle azioni progettuali potrà da un lato sentirsi parte attiva della comunità e dall’altro sperimentare attività che gli permetteranno di acquisire autodeterminazione e da qui autorappresentanza. Infine a conclusione si organizzerà un convegno rivolto ad Istituzioni e cittadinanza volto a restituire i risultati ottenuti e diffondendo la buona prassi acquisita con il progetto.</p>
<p>Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio</p>	<p>Comune SGP: fornisce locali e strumentazione per pulizia parchetti e strade centro storico in collaborazione con Uff.Ambiente. REBurlengo catering ci ospita in piazza a SGP o altro.</p> <p>SGinnPersicetana da supporto logistico</p> <p>Comune di Anzola fornirà cassette e alcuni libri per bookcrossing da mettere nei parchi e i negozi in vari Comuni terranno le cassette per il bookcrossing.</p> <p>L’IIS Archimede considererà alcune attività come crediti formativi e quelle di confezionamento doni natalizi presso esercizi comm (Tigotà) come PCTO per gli alunni H che parteciperanno.</p> <p>NPIA e APS segnalano i dest. come già accade</p> <p>Parrocchie SS PietroPaolo di Anzola-San Camillo di SGP, Circolo TV di SGP si rendono disp a fornire locali e volontari.</p> <p>CH4racing di Sant’Agata Bol.:incontri di esperienza sulle moto.</p>
<p>Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività</p>	<p>Le attività si realizzeranno nei Comuni del Distretto di Pianura Ovest in particolare a San Giovanni in Persiceto, Anzola dell’Emilia, Crevalcore, Calderara di Reno e Sant’Agata Bolognese grazie alla collaborazione con le diverse associazioni della rete e dei soggetti pubblici e privati che ne supportano la mission (es. aziende private). Il laboratorio di autorappresentanza si svolgerà a San Giovanni in Persiceto. Il convegno finale di restituzione del progetto presumibilmente si terrà a SGP</p>
<p>Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo</p>	<p>Insegnamento ai beneficiari con disabilità dell’uso di smartphone per comunicare, accedere a google maps o a strumenti collegati al raggiungimento di un luogo (localizzazione). Obiettivo importante per la sicurezza e l’autonomia, bisogno molto sentito anche da famiglie/caregiver.</p> <p>Lo smartphone sarà utilizzato inoltre come strategia di rinforzo all’interno delle attività per alcuni beneficiari, per la formazione, specie nell’az. IO CITTADINO! e per la documentazione foto/videografica del progetto</p>
<p>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità</p>	<p>In stretta collaborazione con la capofila, le ass partner si occuperanno di programmare, organizzare e realizzare le azioni individuate dal progetto, individuare i</p>

<p>di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>gruppi di partecipanti idonei alle specifiche proposte, incaricare le figure educative e professionali idonee, gestire e ricercare i volontari, mantenere le relazioni con i familiari dei partecipanti, nonché con i soggetti pubblici e privati che partecipano alla realizzazione del progetto e con altri EELL per proporre il patrocinio delle azioni, notiziando NPIA e ASP per individuare i partecipanti. Modalità di incontro e confronto saranno prevalentemente via mail/tel/videochiamate di gruppo e individuali nonché su piattaforma digitale. Per migliorare la gestione ogni ass individuerà un referente che si interfacerà con il referente della ass capofila.</p> <p>Con la protezione civile si lavorerà sul rispetto dell'ambiente e esercitazioni sulle calamità, in sinergia anche con Semi di Pace e Ambientiamoci (passeggiate ecologiche) e Anzola Solidale (att. Agricole) Si collaborerà alle iniziative di AVIS e Anzola Jazz.</p> <p>Negli eventi quali fiere, sagre e concerti, collette alimentari o di altro genere, emporio solidale i partecipanti con disabilità potranno cimentarsi in piccoli lavoretti (mettere a posto sedie, servire ai tavoli, pulire, fare i sacchetti solidali (CENTRO FAMIGLIA)etc). Anffas collaborerà in particolare nella realizzazione del convegno e per l'attività formativa del gruppo per l'autorappresentanza.</p> <p>I restanti partners offriranno la possibilità di integrare ed arricchire con le proprie peculiarità le attività previste come laboratori di riciclo creativo o ecologici/naturalistici proposti da Ass Funamboli e GASA, motori all'aperto con Ginnastica Persicetana. La tipologia delle attività vedrà una prevalenza di incontri nel periodo primavera estate.</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Comprendere il concetto del rispetto dell'ambiente a tutto tondo:dalla raccolta differenziata al riuso di materiali per gioco,dalla passeggiata alla vendemmia e al buon cibo</p> <p>Capacità di lavoro in gruppo,collaborazione e socializzazione,in particolare nei laboratori che sono rivolti in generale ad una platea di minori con fragilità o in contesti di marginalità dunque i risultati attesi sopra descritti ben si intrecciano tra loro</p> <p>Miglioramento della performance del disabile sia a livello individuale che nel contesto sociale e per ricaduta anche nel contesto familiare/scolastico/centro</p> <p>Riduzione carico familiare</p> <p>Consapevolezza di partecipazione attiva nella comunità, autodeterminazione e autorappresentanza</p> <p>Diffusione ai cittadini e istituzioni delle buone prassi attuate con il progetto</p> <p>L'impatto atteso è il concreto inserimento dei dest in vita di comunità.Il progetto è il primo mattone dell'inserimento del fragile nella Comunità locale:vedere accanto al proprio stand in una fiera un ragazzo speciale avrà come impatto quello di stimolare altre realtà locali a proporre una medesima partecipazione collaborazione senza timore!</p> <p>La rete si impegna a perseguire questo risultato: far sì che il contesto sociale impari a inserire le persone fragili/disabili da un lato e dall'altro che le persone con disabilità intellettiva imparino a inserirsi nel contesto sociale, ad organizzarsi e parlare anche in prima persona, scegliendo le opportunità inclusive sulTerritorio secondo la propria autodeterminazione e con una autorappresentanza. Con Io cittadino! Le persone con disabilità intellettive impareranno ad organizzarsi e a parlare anche in prima persona per la difesa e l'affermazione dei propri diritti e il primo banco di prova sarà il convegno finale</p>

	<p>Alla conclusione dei laboratori e delle attività si esaminerà il grado di partecipazione, il feed back degli operatori e dei partecipanti ovvero dei loro genitori, eventualmente richiedendo un questionario di gradimento</p>
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>Le nuove risorse, che possono emergere da queste modalità di progettazione in rete, sono le continue sperimentazioni per un innovativo welfare di comunità, dove i cittadini apprendono il valore dell'accoglienza, imparano il vero valore dell'inclusione e il disabile/fragile si sente parte attiva della società. Contiamo di aumentare il numero dei volontari che conoscendo gli utenti nelle varie attività, eventi e collette, fiere possano diventare per sempre compagni di viaggio.</p> <p>Auspichiamo altresì che altre realtà locali e territoriali vengano stimolate a proporre percorsi di inclusione nelle proprie attività perché fa paura ciò che non si conosce, ma guardando gli altri si stimola l'imitazione, in questo caso l'inclusione</p>
<p>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</p>	<p>Grazie alla collaborazione con IIS Archimede e alle associazioni partner, alle segnalazioni della NPIA e di ASP con cui da tempo si collabora, i beneficiari del progetto e le loro famiglie, verranno individuati e quindi contattati per illustrare loro le attività programmate affinché i partecipanti possano scegliere e individuare le attività più confacenti alle loro attitudini e le famiglie possano individuare gli obiettivi specifici delle attività presentate più idonee ai bisogni dei propri congiunti.</p> <p>La promozione delle iniziative sarà altresì posta in essere dalle associazioni coinvolte in veste di partner</p> <p>Si divulgherà il progetto attraverso i social media, quali in particolare pagine e gruppi facebook, sia delle singole associazioni coinvolte, sia delle community locali, quali, come esempio, il "se sei di ...", Instagram, siti web ed altro ancora.</p> <p>E ancora negli stands, nelle sagre e negli eventi, nei quali parteciperanno i beneficiari del progetto, verrà messa in evidenza alla cittadinanza la loro partecipazione attiva, per stimolare l'inclusione e per un concreto welfare di comunità.</p> <p>In conclusione faremo un grosso lavoro e tutto quello che occorre per avere un buon livello di coinvolgimento che non sia finalizzato solo al singolo evento ma continui anche dopo la fine di questo progetto.</p> <p>Grazie agli eventi cercheremo di stimolare nuovi volontari che possano dedicare un po' di tempo ai destinatari fragili del progetto affinché da questa esperienza traggano un importante insegnamento di vita:</p> <p>l'importanza di essere Goccia. Una goccia non fa la differenza, una goccia da sola, non disseta. Ma tante gocce, con instancabile costanza riempiono il mare e poi gli oceani e allo stesso modo i nostri volontari, come gocce permettono ai nostri ragazzi speciali e fragili di vivere esperienze uniche e formative che faranno parte dei loro ricordi, del loro essere, della loro Vita.</p>
<p>Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività</p>	<p>60</p>

Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	12778
-----------------------------------	-------

Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	2191,84
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	14969,84

Azioni

1

Titolo	CITTADINI SPECIALI IN FORMAZIONE E ALLA SCOPERTA DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE
Descrizione	<p>Obiett specifico:Sperimentare azioni di cittadinanza attiva-concetti di rispetto dell'ambiente-imparare nuove abilità grosso e fino motorie-imparare a fare lavoro di squadra-imparare autonomie personali-Sollievo alle famiglie in extrascuola</p> <p>Risultato atteso:eseguire att di cittadinanza attiva-miglioramento delle abilità grosso e fino motorie, rispettare l'ambiente e la natura e le regole connesse alla pulizia e alla raccolta differenziata-miglioramento della comunicazione e socializzazione-riduzione carico familiare</p> <p>In base agli iscritti (minori seguiti dalla NPIA-disabili intellettivi/relazionali fascia da preadolescenti sino a giovani adulti) alla tipologia e location dell'incontro,ai volontari presenti nel singolo incontro si ipotizza la presenza compless di 8 operatori-410 e 1 psicologa 35H - volontari 50 Periodo in prevalenza extrascolastico</p> <p>NOVITA':i volontari della protezione civile sezione sommozzatori,grazie alla formazione base di comunicazione e relazione con persone con autismo/disabilità intellettiva in caso di calamità, ricevuta nel corso di formazione con il bando distrettuale 445/19 di Terred'acqua e delle succ collaborazioni,per la prima volta (QUANTO MENO IN EMILIA ROMAGNA) organizzeranno PER I RAGAZZI SPECIALI almeno 1 uscita all'aperto come costruzione di un campo base PC con uscita in lago con i gommoni (Crevalcore).Vi saranno anche altri incontri collegati alle att specifiche della protezione civile sempre coadiuvati da educatori anche in collaborazione con Ambientiamoci e Semi di pace: passeggiate ecologiche/naturalistiche affinché i ragazzi ne comprendano l'importanza e la bellezza da un lato e come preservarla dall'altro</p> <p>Con Anzola Solidale e Az.Agricola LeTerremare a Anzola, si faranno esperienze a carattere agricolo(es.raccolta pomodori/vendemmia). Con il Comune di SGP che fornirà i materiali, si puliranno strade del centro storico e parchetti cittadini</p> <p>Grazie a Ginnastica Pers si utilizzerà la palestra all'aperto per scoprire il libero movimento nel rispetto dell'ambiente</p>
Periodo di realizzazione	MAG23-LUG23;SET23;OTT23;DIC23;GEN24;MAR24-LUG24;SET24-NOV24;

2

Titolo	LABORATORI RICICLO E AMBIENTE
Descrizione	<p>Obiett specifico:imparare nuove abilità grosso e fino motorie-concetto alternativo dell'uso e del riuso di un materiale con nuove finalità-comprensione del materiale-comprensione del cibo buono e cibo spazzatura-raccolta differenziata- socializzazione-inclusione- imparare autonomie personali-Sollievo alle famiglie in extrascuola</p>

	<p>Risultato atteso: miglioramento delle abilità grosso e fino motorie-rispetto dell'ambiente e dei materiali che ci circondano- regole connesse alla pulizia e alla raccolta differenziata-corretta alimentazione-miglioramento della comunicazione/socializzazione-riduzione carico familiare</p> <p>Secondo gli iscritti, che per i lab extrafiere/eventi sono minori in condizione di marginalità, fragilità, seguiti dalla NPIA- disabili intellettivi/relazionali fascia da preadolescenti sino a giovani adulti nonché bambini/ragazzi normotipici per permettere l'inclusione, alla tipologia e location dell'incontro, ai volontari presenti si ipotizza la presenza di almeno 1 educatore oltre agli operatori del lab di riciclo e ambientale. Si prevedono circa 10 utenti con disabilità, 10 in condizioni di marginalità, 5 normotipici e non meno di 30 bambini negli eventi. Gli incontri saranno 16 circa da 1H e nelle fiere tot circa 10 ore. Complessivamente sono educatore 26H -psicologa 5H e operatori 16H- Tot 42. Volontari 20 Periodo in preval extrascuola</p> <p>Per rispettare l'ambiente e la natura in cui viviamo ed essere dei cittadini a tutto tondo servono lab che ci diano la consapevolezza del non sprecare, del differenziare, del riutilizzare, del ridurre :ci si può divertire senza inquinare. Ci saranno lab organizzati da ass, Funamboli con REMIDA di Calderara, da GASA se forniti con il bando regionale da questi presentato a titolo gratuito in altra rete, grazie anche al supporto del Centro Famiglia. Ma ci saranno anche durante le fiere/eventi laboratori e letture ad alta voce organizzati dalla rete interess negli stand, piazze etc, rivolti a tutti i bambini collegate al riciclo e alla corretta alimentazione</p>
Periodo di realizzazione	MAG23-LUG23; OTT23-FEB24; GIU24; LUG24; SET24-NOV24;

3

Titolo	CITTADINANZA ATTIVA
Descrizione	<p>Gli obiettivi specifici e i risultati attesi da questa azione centrale hanno determinato la rete interess, da qui si è partiti per costruire il progetto: fornire opportunità per una vera inclusione attraverso l'inserimento dei ragazzi speciali nella comunità locale come qualunque altro cittadino che dà il proprio contributo in raccolte/fiere/concerti...</p> <p>Obiettivi specifici: sistemare-allestire-pulire tavoli/sedie etc-montare stand-apparecchiare-servire ai tavoli-preparare e distribuire volantini, buste, pacchi, gestire il bookcrossing, accogliere spettatori-sollievo fam. Risultati attesi: acquisire competenze, abilità, autonomie individuali e di gruppo spendibili in proprio e nel tessuto sociale-autodeterminazione-riduz carico fam</p> <p>Le attività organizzate dalla rete/Comuni saranno proposte ai destinatari che sperimentando prima sceglieranno poi quelle più gradite, lavorando quindi sull'autodeterminazione. I ragazzi speciali aiuteranno nella gestione delle collette alimentari/raccolta di altri generi sistemando i beni negli scatoloni, promuovendo la raccolta ai cittadini o predisponendo i pacchi spesa per i bisognosi in collaborazione con VPCP AMBIENTIAMOCI ANZOLA SOLIDALE AVIS CENTRO FAMIGLIA, ovvero sistemeranno stand o consegneranno gadget/cibo (es. nello stand REBurlengo-catering che nelle piazze specie a SGP, fa burlenghi e nel quale i ragazzi potranno cimentarsi come camerieri e aiutanti) e ancora potranno sistemare/pulire/sanificare e quanto necessario ad accogliere gli spettatori di eventi culturali/sportivi/concerti organizzati da AVIS CALDERARA e ANZOLA JAZZCHG e Parrocchia SS Pietro e Paolo di Anzola ovvero di pranzi interculturali con ANZOLA SOLIDALE. Formazione sul Bookcrossing per la gestione locale autonoma Nel periodo natalizio gli alunni H frequentanti l'IIS</p>

	<p>Archimede potranno confezionare doni per i clienti di TIGOTA' con riconoscimento di PCTO.</p> <p>Si ipotizzano 2 edu per 16 eventi con 15 utenti nel complesso, quindi 80H e psicologa 44H. Volontari 40 Periodo: fuori e extrascuola Luoghi: Tutto il Distretto</p>
Periodo di realizzazione	MAG23-NOV24;

4

Titolo	IO CITTADINO!
Descrizione	<p>Questa azione è coordinata da ANFFAS, stante le competenze a livello nazionale connesse all'obiettivo dell'azione. Diritti, partecipazione, accessibilità, empowerment, autodeterminazione, diventano l'orizzonte di senso verso cui direzionare prassi e politiche del sostegno. Nel lab rivolto a 10 disabili-16H 4 incontri -volontari 6 -che si svolgerà a SGP, via Crevalcore 4, sede ANFFAS, si vuole rispondere al bisogno di rendere accessibili questi temi a partire dalle persone direttamente interessate. Gli ob specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Favorire un incremento della consapevolezza rispetto alle differenze b. Favorire l'attivazione di percorsi di auto-mutuo-aiuto c. Favorire lo sviluppo di forme di auto-rappresentanza (self-advocacy) tra persone con disabilità d. Incrementare le conoscenze rispetto al tema dei diritti delle persone disabili e. Aumentare la conoscenza della Convenzione Onu dei Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD) <p>Descrizione</p> <ul style="list-style-type: none"> f. Aumentare la conoscenza rispetto alle tematiche sull'accessibilità delle informazioni e sul Linguaggio Facilitato (Easy to Read) e sperimentare l'utilizzo di strumenti di semplificazione del linguaggio scritto g. Favorire un dibattito rispetto ad un utilizzo consapevole degli strumenti multimediali h. sollievo alla famiglia <p>Il risultato atteso da questa azione è che le persone con disabilità intellettive imparino ad organizzarsi e parlare anche in prima persona per la difesa e l'affermazione dei propri diritti. In Italia, sino a poco fa non esisteva un movimento per la self-advocacy e ciò nonostante la ratifica della CRPD (Convenzione ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità) e l'impegno del Governo Italiano, nel garantire a tutte le persone con disabilità supporti in tal senso; riduzione del carico familiare. Attraverso la formazione di questo gruppo di esperti di accessibilità e di linguaggio Easy to Read si auspica che in prospettiva lo stesso possa lavorare per la traduzione di testi e per l'accessibilità di informazioni e ambienti. Op esperto 28H e dip ANFFAS 24H</p>
Periodo di realizzazione	SET23-MAG24;

5

Titolo	CITTADINI SPECIALmente ATTIVI
Descrizione	<p>Il filo conduttore del progetto è quello di fornire ai destinatari delle esperienze utili per raggiungere una autodeterminazione consapevole, autorappresentarsi e rispettare l'ambiente e la natura in cui viviamo per essere dei cittadini a tutto tondo.</p> <p>Un progetto con azioni così capillari sul Distretto comporta una sottostante azione culturale sulla diversità e fragilità rivolta alla cittadinanza da un lato e nel contempo dall'altra una stimolazione all'autodeterminazione della persona disabile. Da qui nasce</p>

	<p>l'idea di concludere il progetto con un CONVEGNO di restituzione nella sua interezza rivolto alla cittadinanza e alle Istituzioni (EELL - Uff di Piano-Regione -città metropolitana -CSV- ASP - DSM (npia csm)-scuole)nel quale verranno raccontate le esperienze dei ragazzi partecipanti nonché dei volontari. La data presunta è il 10 ottobre 2024 in occasione del Giornata mondiale della Salute Mentale, mentre la location è ancora da individuare. Per preparare l'evento, la location e i materiali e invitare le rappresentanze istituzionali occorrono alcuni mesi. L'evento quindi raccoglierà tutte le associazioni, verranno visti filmati con foto e video del percorso fatto dai partecipanti, con l'obiettivo di far conoscere alla cittadinanza il potenziale dei nostri cittadini speciali e il valore in termini di risorsa umana essi siano. Di dare loro voce e quindi autorappresentanza, raccontando il loro percorso.</p> <p>Obiettivo specifico: informazione sul percorso progettuale</p> <p>Il risultato atteso da questo convegno è il risultato atteso da tutto il progetto: avere partecipazione attiva nell'ambito territoriale, essere una risorsa e non un peso per la comunità, essere una Voce ascoltata - presenza delle istituzioni inviate e diffusione e restituzione dei risultati del progetto</p> <p>Durata: 1 giorno Volontari 20 - Psicologa 3H - Educatore dipendente ANFFAS 10H- Destinatari: istituzioni circa 50 e cittadinanza circa</p>
Periodo di realizzazione	GIU24-NOV24;

6

Titolo	COORDINAMENTO
Descrizione	<p>Didi ad Astra come capofila si occuperà di coordinare tutte le associazioni che proporranno sia incontri dedicati a destinatari con disabilità con possibilità di inclusione, sia eventi destinati alla cittadinanza con l'opportunità di inserire nell'organizzazione i destinatari con disabilità. Manterrà o costruirà i rapporti con i soggetti pubblici e privati e nuovi soggetti pubblici e privati, seguirà la divulgazione e promozione del progetto. Richiederà patrocini con uso di sala per es per il convegno finale, invierà inviti alle Autorità e alle varie Istituzioni. Scriverà se possibile articoli da presentare a ANZOLA NOTIZIE e CARTA BIANCA NEWS, giornali locali. Gestirà monitoraggio, rendicontazione amministrativa e contabile e quant'altro richiesto dal progetto.</p> <p>Descrizione L'obiettivo specifico è quello di informare la più ampia platea possibile delle azioni messe in atto dal progetto, aumentare la possibilità di accesso alle attività a nuovi destinatari e a nuovi volontari, stimolare la cittadinanza alla partecipazione agli eventi organizzati dalle ass. partner nei quali i destinatari hanno trovato accoglienza. Risultati attesi sono la partecipazione di nuovi destinatari, di nuovi volontari, della presenza di cittadini agli eventi e interesse sui socialmedia alle azioni pubblicate, facilmente monitorabile dai commenti sui socialmedia dei cittadini.</p> <p>Volontari 11 - Educatore dipendente ANFFAS 14H</p>
Periodo di realizzazione	MAG23-NOV24;